



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Storia globale delle civiltà e dei territori (<i>IdSua:1613000</i>)
Nome del corso in inglese	Global history of civilizations and territories
Classe	LM-84 R - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://storia.cdl.unipv.it/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI TULLIO Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia globale delle civiltà e dei territori
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	DI TULLIO	Matteo	PA	1
2.	FERRANDO	Anna	RD	1
3.	MAROTTA	Valerio	PO	1
4.	RANDO	Daniela	PO	1
5.	RIZZO	Mario Valentino	PO	1
6.	SCOTTO	Davide	RD	1

Rappresentanti Studenti	MASSARA RAFFAELLA MARIA SPONCHIADO SARA LAURA BALTATU ROBERT GABRIEL MEKHAIL MAROSKA NATELLA SERENA DI PIETRO MARTINA LENA CAMPO FABIO FOIS TOMMASO LUCA FAGA ELEONORA MARIA BROGIOLO PARIDE DELL'ORBO DAFNE ROSSOTTI MICHELA RANZINI DAVIDE FRISA PAOLA MARIA
Gruppo di gestione AQ	MATTEO DI TULLIO MARZIA LUCCHESI LUCIA ROSELLI ELISA TOSIN
Tutor	Matteo DI TULLIO



Il Corso di Studio in breve

29/05/2023

Organizzato dai Dipartimenti di Studi umanistici, di Scienze politiche e sociali e di Giurisprudenza, il Corso di Laurea Magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori intende offrire un percorso di studi storici di ampio respiro, in grado di mettere in relazione le molteplici culture, istituzioni, società, religioni che spaziano dall'Europa al Mediterraneo, all'Africa e all'Asia.

Il Corso di Laurea magistrale prevede un unico percorso di studio, che lascia allo studente grande libertà di delineare - con alcuni vincoli - un tragitto di studi tra la storia medievale, moderna e contemporanea, nonché di strutturare e declinare i suoi interessi verso ambiti specifici, quali per esempio la storia economica, delle istituzioni, della cultura, del diritto, dell'ambiente.

Tra gli altri, sono previsti nell'offerta formativa insegnamenti di storia interreligiosa, di area afro-asiatica, di relazioni internazionali, di sociologia, di comunicazione. Sono obbligatori corsi di metodologia della ricerca e di archivistica, con particolare attenzione alle fonti digitali e agli strumenti informatici (conoscenza e uso di database, bibliografie, raccolte di fonti ecc.), nonché l'approfondimento della conoscenza di una lingua straniera moderna. Lo studente avrà la possibilità di inserire nel piano di studi, tra le attività curriculari, insegnamenti di ambito filosofico, letterario, politologico e di scienze

della comunicazione.

Le attività didattiche sono a carattere seminariale, per favorire una costante interazione tra studenti e docenti. La tesi magistrale di laurea magistrale, di 24 CFU, sarà di norma dedicata a un lavoro di ricerca storica basato su fonti primarie. Tutti gli iscritti possono accedere all'azione Erasmus del programma Socrates, che è mirata a consentire soggiorni di studio nelle sedi universitarie dei paesi europei partecipanti, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Link: <http://>



31/03/2021

Il corso di laurea magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori riconferma la consolidata collaborazione didattica e scientifica dei Dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali, di Studi Umanistici e di Giurisprudenza ed è volto a formare laureati in possesso di una solida competenza multidisciplinare nella storia europea e globale e in una prospettiva di lungo periodo, dal Medioevo al presente. A tale scopo il corso di studi offre attività formative finalizzate a:

- padroneggiare, con un solido retroterra di conoscenze specifiche e di consapevolezza critico-interpretativa, le problematiche storiche, nelle loro differenti dimensioni e connessioni: dalla politica all'economia, dalle religioni al diritto, dall'ambiente al territorio, dalle relazioni internazionali a quelle di genere, dalle dinamiche sociali a quelle istituzionali, dalla demografia alla geografia storica, con una particolare attenzione al confronto interculturale e in una costante prospettiva di indagine transnazionale e globale applicata anche nell'approccio alla storia generale ed europea;
- svolgere autonomamente attività di ricerca negli ambiti suindicati, con il corretto utilizzo delle tecniche di ricerca richieste per la ricognizione, l'individuazione, l'esegesi e l'interpretazione critica delle fonti documentarie nelle varie tipologie specifiche dei diversi periodi cronologici e delle differenti tematiche, nonché con il ricorso attento agli strumenti bibliografici e alla letteratura scientifica;
- utilizzare le metodologie di analisi congruenti al tema e all'arco cronologico della ricerca;
- mettere a frutto le risorse informatiche e multimediali disponibili nell'ambito dell'indagine storica, sia sul piano della ricerca, sia su quello della discussione e della comunicazione dei risultati tanto in ambito specialistico quanto in sede divulgativa e di insegnamento nelle scuole, con specifica attenzione – disseminata negli insegnamenti di taglio metodologico nonché in attività curriculari specifiche – alle digital humanities e agli strumenti telematici di ricerca e di comunicazione storica;
- possedere adeguate competenze nel campo della didattica della storia, tali da consentire di organizzare e guidare percorsi formativi nelle discipline storiche per gli studenti delle scuole e in particolare degli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, a livello QCER B2 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari delle scienze storiche.

Il corso di Laurea magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori, grazie al suo profilo disciplinare e in tutti i suoi percorsi formativi, intende insomma preparare laureati in grado di orientarsi negli studi storici e di educare alla cittadinanza attiva a tutti i livelli, da quello nazionale a quello globale.

Gli insegnamenti verranno svolti prevalentemente con modalità seminariale. I percorsi formativi si concentreranno inizialmente sulla storia generale europea ed extraeuropea dal Medioevo all'Età contemporanea per consentire in seguito allo studente di costruire in autonomia un itinerario di studio intorno alle possibili periodizzazioni delle varie epoche storiche (medievale, moderna e contemporanea) e alle loro tematizzazioni specifiche (storia delle istituzioni politiche, storia economica, storia delle religioni, storia giuridica, eccetera), con particolare attenzione - in tutti gli insegnamenti e soprattutto in quelli di taglio metodologico - all'uso delle fonti, anche digitali. Sarà possibile, nelle attività integrative, completare il percorso con un approccio fortemente interdisciplinare, attraverso insegnamenti di profilo sociologico e politologico, di comunicazione digitale nonché di discipline filosofiche e pedagogiche. La verifica del profitto è affidata alla valutazione individuale dei singoli titolari degli insegnamenti nel caso di esami integrati.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono dimostrare una conoscenza approfondita di concetti, definizioni, modelli, teorie, linguaggi e problematiche relative agli ambiti della storia medievale, moderna e contemporanea, declinati sotto vari profili disciplinari (storia generale, storie di area, storia delle istituzioni, storia del diritto, storia economica, storia delle religioni, eccetera). Le attività formative caratterizzanti e integrative, svolte in modo seminariale attraverso esercitazioni e lavori individuale e di gruppo, forniranno agli studenti gli strumenti per analizzare e interpretare le fonti di varia tipologia - archivistiche, statistiche, geografiche, letterarie, artistiche, soggettive, orali ecc. - nei diversi campi di ricerca e di studio. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere monografie, rapporti di ricerca, articoli su riviste scientifiche specialistiche - anche redatti in lingue diverse dall'italiano - raccordandoli al dibattito culturale internazionale. Tali acquisizioni permetteranno loro di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca storica. Esami con prove orali e scritte alla fine dei corsi, nonché le esercitazioni in itinere consentiranno di seguire e verificare il conseguimento di tali conoscenze e capacità.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progettando percorsi di ricerca storica originali e persuasivi, anche con approcci interdisciplinari; -esponendone i risultati in scritture storiche sotto forma di saggi e in comunicazioni scientifiche e anche divulgative; -valorizzando fonti, archivi, testimonianze e dati nuovi o poco noti; -utilizzando con sicurezza e acribia le nuove tecnologie informatiche. <p>Durante i corsi apposite occasioni di approfondimento di temi specifici, fonti e metodologie, su cui gli studenti saranno chiamati a lavorare per iscritto e a discutere oralmente, consentiranno in itinere di valutare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze acquisite; le prove d'esame dei singoli corsi e la tesi finale costituiranno i momenti conclusivi della verifica.</p>	

Discipline storiche del mondo medievale, moderno e contemporaneo

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali temi e problemi della

storia medievale, moderna e contemporanea e delle fonti e dei metodi d'indagine della ricerca storica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesco e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi della storia medievale, moderna e contemporanea e acquisiranno familiarità con l'approccio critico alle fonti d'archivio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' MODERNA [url](#)

CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (*modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI*) [url](#)

CIVILTÀ MEDIEVALI [url](#)

CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO [url](#)

FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO*) [url](#)

FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA [url](#)

MILITARI E SOCIETA' NELLA STORIA MODERNA [url](#)

POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (*modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI*) [url](#)

SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (*modulo di STORIA MODERNA GLOBALE*) [url](#)

STORIA CULTURALE (*modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO*) [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO EBRAICO TRA ORIENTE E OCCIDENTE [url](#)

STORIA DELLA SANTITA' [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA MODERNA [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE [url](#)

STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO [url](#)

STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA MODERNA GLOBALE [url](#)

STORIA TRANSAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

Discipline storiche dei paesi extraeuropei

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali temi e problemi della storia politica, culturale, sociale ed economica dei paesi extraeuropei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesco e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi della storia dei paesi africani e asiatici, prendendo familiarità con le fonti primarie utili alla ricostruzione della loro storia politica, culturale, sociale ed economica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST [url](#)

HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA [url](#)

HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA [url](#)

IL SISTEMA GLOBALE DELL'ETA' MODERNA. STORIA, SOCIETA', CULTURE [url](#)

INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY [url](#)

STORIA DELL'INDIA E DEL SUD-EST ASIATICO [url](#)
STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA [url](#)
STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE [url](#)
STORIA E CULTURA GIAPPONESE [url](#)
STORIA E POLITICA DELL'AFRICA MEDITERRANEA E ORIENTALE [url](#)

Discipline relative alle fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata delle metodologie di ricerca e conservazione delle fonti archivistiche, della tipologia di fonti archivistiche disponibili per l'età medievale, moderna e contemporanea, delle forme di scrittura tra antichità e medioevo e delle tecniche di raccolta e interpretazione delle fonti materiali medievali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesco e studenti apprenderanno le tecniche di lettura delle scritture antiche e medievali, di conservazione e catalogazione della documentazione storica e delle fonti materiali d'età medievale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) [url](#)

ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO [url](#)

TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE [url](#)

Discipline sociologiche, politiche, economiche, storico-economiche, giuridiche e storico-giuridiche

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali temi del diritto, della scienza politica e di governo e dell'economia nelle società moderne e contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesco e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi del diritto, della scienza politica e di governo e dell'economia e apprenderanno tecniche e metodologie per condurre ricerche di carattere diacronico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA POLITICA [url](#)

CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

HISTORY OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS [url](#)

INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT [url](#)

MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE [url](#)

METODI DIGITALI PER LA RICERCA SOCIALE E DI MARKETING [url](#)

SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT [url](#)
STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO [url](#)
STORIA DELLE CODIFICAZIONI [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI [url](#)
STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE [url](#)

Lingue straniere

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza di base o avanzata delle lingue straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesco e studenti apprenderanno le norme di comprensione, scrittura e comunicazione delle lingue straniere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA – A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA – B [url](#)

LINGUA TEDESCA - A [url](#)

LINGUA TEDESCA - B [url](#)

Discipline filosofiche e letterarie

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento mira alla costruzione di una conoscenza avanzata dei principali dell'evoluzione storica del pensiero filosofico e letterario, tra rinascimento ed età contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il biennio studentesco e studenti apprenderanno e discuteranno criticamente temi e problemi della storia della filosofia e della letteratura moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ISLAM MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati devono essere in grado di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione critica sulle problematiche caratterizzanti il profilo del corso, nonché di proporre soluzioni interpretative e progetti di approfondimento su temi storici specifici. L'organizzazione seminariale dei corsi mira appunto a favorire la partecipazione alla discussione da parte dei frequentanti e il loro contributo critico; la preparazione di tesine scritte e orali, nonché l'elaborazione della ricerca di tesi finale sotto la guida dei relatori sono concepite come esperienze di affinamento delle capacità di analisi e di giudizio. Le une e le altre saranno occasioni di verifica.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono essere in grado di comunicare in modo sintetico, chiaro e coerente le conoscenze acquisite e i risultati delle loro ricerche, agli interlocutori specialisti, agli studenti delle scuole, nonché al pubblico a scopo divulgativo, utilizzando in modo proprio il lessico scientifico delle discipline storiche. La redazione di papers e di presentazioni orali delle letture e ricerche svolte durante i corsi, la possibilità di frequentare insegnamenti specifici di comunicazione nonché la redazione della tesi di ricerca finale e la sua discussione in sede di esame di laurea consentiranno di stimolare la maturazione delle abilità comunicative e di verificarne il conseguimento.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato, attraverso esercitazioni in itinere, discussioni around the table nella classe e l'elaborazione guidata di tesine e di paper scientifici, dovrà essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti delle discipline storiche, anche in una prospettiva di educazione permanente. Attraverso tali strumenti didattici, nonché attraverso gli esami finali dei singoli insegnamenti, i docenti saranno in grado di verificare il raggiungimento di tali capacità.</p>	



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni che hanno suggerito di apportare la modifica, unitamente alla richiesta di formulazione di eventuali osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla nota è stato altresì allegato il relativo ordinamento didattico. Le istituzioni interpellate sono state: Camera Commercio di Pavia; Unione Industriali della Provincia di Pavia; Comune di Pavia; Fondazione Banca del Monte di Lombardia. La Camera di Commercio ha espresso parere favorevole, mentre nessuna delle altre istituzioni ha ritenuto di formulare osservazioni in merito.

In occasione della modifica di ordinamento didattico per l'a.a. 2021/22 la consultazione, attivata dal Presidente del consiglio didattico, ha coinvolto l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la Fondazione Feltrinelli di Milano, il Museo delle Storie di Bergamo e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI). Essa si è svolta in due momenti, nei mesi di maggio-giugno e di ottobre 2020.

Nella prima fase di consultazione (maggio-giugno 2020) sono stati rivolti alle parti sociali alcuni quesiti esplorativi circa le possibili e auspicabili rimodulazioni dell'offerta formativa dell'Ateneo nella classe di laurea LM-84, al fine di aggiornarla alle aspettative del mondo del lavoro e alle competenze richieste a un laureato magistrale in Storia nella società di oggi.

L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha proposto l'inclusione nell'ordinamento di almeno una disciplina filosofica curricolare, al fine di agevolare l'accesso dei laureati magistrali alle classi di insegnamento di storia e filosofia nelle scuole. La Fondazione Feltrinelli ha osservato di ritenere opportuno rafforzare e valorizzare le competenze trasversali, come per esempio l'uso di strumenti e modalità multimediali e, soprattutto, la capacità di scrittura e di comunicazione, anche a livello divulgativo.

Il Museo delle Storie di Bergamo ha segnalato l'opportunità e l'utilità di prevedere attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze ed esperienze in settori dedicati alla divulgazione dei contenuti storici, in un periodo di crescente interesse per la Public History; ciò anche per rendere più spendibile dal punto di vista pratico un corso di studi in sé molto teorico. Inoltre ha ritenuto che potrebbe essere interessante introdurre un insegnamento relativo alla storia di genere. Infine, ha osservato che si potrebbe potenziare lo studio della storia delle relazioni internazionali, con la possibilità di selezionare specifiche aree, in base agli interessi dello studente, in un'ottica meno eurocentrica nell'approccio, aprendo alle più recenti correnti di World History.

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) ha suggerito un potenziamento degli insegnamenti miranti alla comprensione e all'uso delle fonti, con particolare attenzione all'approfondimento dei sistemi informativi, da estendere su tutti i percorsi della laurea magistrale attraverso un approccio laboratoriale ed esercitativo.

La seconda fase della consultazione (ottobre 2020) è consistita nel sottoporre ai medesimi enti la proposta di nuovo ordinamento didattico, con la richiesta di valutare se esso va incontro alle segnalate esigenze e se corrisponde agli obiettivi formativi di un laureato magistrale in Storia nel mondo contemporaneo.

La Fondazione Feltrinelli ritiene che le osservazioni precedentemente rivolte siano state tenute in grande considerazione e reputa il nuovo ordinamento didattico 'del tutto adeguato, consono e utile per indirizzare preliminarmente gli studenti su un ventaglio di opzioni e di esiti professionali più ampi e adeguati alla fase'.

Il Museo delle Storie di Bergamo considera il nuovo ordinamento didattico 'un'ottima proposta e un ottimo lavoro' e ritiene di non avere null'altro da eccepire o suggerire.

L'ANAI apprezza la ricchezza e la pluralità dell'ordinamento e delle attività formative ed esprime nuovamente il suggerimento di potenziare - nei piani di studio - gli insegnamenti di natura archivistica e di esercitazioni sull'uso delle fonti.

L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia non ha fornito risposta alla seconda fase della consultazione; si segnala comunque che il suggerimento avanzato da tale ente a maggio-giugno 2020 è stato pienamente accolto nell'ordinamento, attraverso l'inserimento - tra le attività affini e integrative - di settori scientifico-disciplinari in ambito filosofico e pedagogico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

11/06/2025

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nella primavera del 2017, al fine di verificare la congruenza del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale rispetto ai potenziali sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel RAD. A tale scopo, fra il 4 e l'11 maggio si è tenuta una serie di incontri con i rappresentanti delle seguenti istituzioni: Archivio Storico Diocesano di Pavia, Comune di Borgarello e Comitato Villaincomune di Borgarello, Comune di Stradella, Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese, Istituto Pavese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea. Nel corso di tali incontri sono state illustrate la natura del CdLM e la sua offerta formativa sulla base del RAD, dei regolamenti e dei piani di studio della coorte 2017-2018, richiedendo altresì agli interlocutori istituzionali di esprimere il loro motivato parere in proposito ed eventualmente proporre possibili modifiche e integrazioni per il futuro. Tutte le parti sociali consultate hanno unanimemente espresso un giudizio largamente positivo, apprezzando in primo luogo la solidità dell'impianto storico, tecnico e culturale del CdLM, nonché le sue finalità formative; in chiave futura, esse hanno peraltro suggerito di prendere in considerazione, per quanto possibile, l'eventuale inserimento nel curriculum di alcune attività formative integrative (in particolare, per lo più, qualche corso dal taglio maggiormente operativo-tecnico-gestionale, insieme con stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali), al fine di arricchire ulteriormente la preparazione degli studenti e potenziare la loro capacità di inserimento nel mercato del lavoro. Alla luce dei decreti attuativi della cosiddetta 'Buona Scuola' si è svolto anche un incontro con l'Ufficio Scolastico Provinciale al fine di precisare l'offerta formativa in vista dei concorsi per l'assunzione in ruolo.

Nel corso del 2018 sono proseguiti i contatti con il Comune di Borgarello e il Comitato Villaincomune di Borgarello, attualmente impegnati nella gestione e valorizzazione economico-culturale di un importante edificio di notevole pregio storico-artistico, la Villa Mezzabarba di Borgarello, in procinto di diventare la sede di un polo culturale destinato a svolgere un'ampia gamma di attività e iniziative volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio storico-culturale del territorio circostante e, in quanto tale, fortemente interessato a sviluppare forme di collaborazione con l'Università di Pavia.

La consultazione delle parti sociali è stata in seguito rinnovata nel corso dei mesi di maggio e giugno del 2020, al fine di verificare la congruenza del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale rispetto ai potenziali sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel RAD, nonché allo scopo di individuare possibili rimodulazioni dell'offerta didattica a partire dall'anno accademico 2021/2022.

Sono stati contattati l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la Fondazione Feltrinelli di Milano, il Museo delle Storie di Bergamo e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI).

Le istituzioni citate hanno espresso unanimemente il loro apprezzamento per il percorso formativo della laurea magistrale, considerandolo adeguato e congruente rispetto al RAD. Hanno anche formulato alcune proposte di integrazione e di modifica del piano di studi, per aggiornarlo rispetto alle aspettative del mondo del lavoro e alle competenze richieste a un laureato in Storia nella società di oggi.

In particolare, l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha proposto l'inserimento di almeno una disciplina filosofica curricolare, al fine di agevolare l'accesso dei laureati in Storia d'Europa alle classi di insegnamento di storia e filosofia nelle scuole.

La Fondazione Feltrinelli ha osservato che il percorso di studi sembra ancora in parte centrato - peraltro ottimamente, viene annotato - sulle necessità 'strette' di un tradizionale corso di laurea in storia. Sarebbe perciò opportuno rafforzare e valorizzare le competenze trasversali, come per esempio l'uso di strumenti e modalità multimediali - con l'inserimento appunto di un corso di comunicazione multimediale - e, soprattutto, la capacità di scrittura: obiettivo che potrebbe essere raggiunto con la previsione di un insegnamento specifico mirato a un suo potenziamento nelle tre direzioni della scrittura scientifica, narrativa, giornalistica e d'informazione.

Il Museo delle Storie di Bergamo segnala l'opportunità e l'utilità di prevedere corsi specifici o periodi di tirocinio formativo legati all'ambito museale e/o editoriale: acquisire competenze ed esperienze in settori dedicati alla divulgazione dei contenuti storici potrebbe infatti facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti in un periodo di crescente interesse per la

Public History e renderebbe più spendibile dal punto di vista pratico un corso di studi molto teorico. Inoltre ha ritenuto che potrebbe essere interessante introdurre un corso relativo alla storia di genere, previsto dal RAD ma non attualmente attivo. Infine, ha osservato che nel curriculum moderno e contemporaneo si potrebbe potenziare lo studio della storia delle relazioni internazionali, con la possibilità di selezionare specifiche aree in base agli interessi dello studente: ciò in un'ottica che mantenga il focus europeo ma risulti meno eurocentrica nell'approccio, aprendo alle più recenti correnti di World History.

Tanto la Fondazione Feltrinelli quanto il Museo delle Storie di Bergamo ritengono auspicabile che venga impartito l'insegnamento avanzato di una seconda lingua straniera, in quanto la conoscenza delle lingue è ormai necessaria per poter avere accesso ai principali contributi storiografici della comunità internazionale e per poter affrontare uno studio comparato delle fonti originali, soprattutto per determinate aree di studio. Inoltre, verrebbe in tal modo agevolata la formazione di giovani in grado di lavorare nelle istituzioni culturali, di conservazione, comunicazione, eccetera, a livello internazionale.

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) ha suggerito un potenziamento degli insegnamenti miranti alla comprensione e all'uso delle fonti, con particolare attenzione all'approfondimento dei sistemi informativi, da estendere su tutti i percorsi della laurea magistrale attraverso un approccio laboratoriale ed esercitativo.

Sulla base di tali indicazioni, il consiglio didattico della laurea magistrale in Storia d'Europa ha formulato una proposta di modifica dell'ordinamento didattico e dell'offerta formativa, che nell'ottobre 2020 è stata sottoposta alle medesime parti sociali, con la richiesta di valutare se essa andava incontro alle segnalate esigenze e se corrispondeva agli obiettivi formativi suggeriti.

Le parti consultate hanno unanimemente espresso una valutazione molto positiva per il nuovo ordinamento, considerato 'un ottimo lavoro' (Museo delle Storie di Bergamo) per la sua 'ricchezza e pluralità' (ANAI), 'del tutto adeguato, consono e utile per indirizzare preliminarmente gli studenti su un ventaglio di opzioni e di esiti professionali più ampi e adeguati alla fase' (Fondazione Feltrinelli). Viene suggerito, per il futuro, di potenziare ulteriormente gli insegnamenti di natura archivistica e metodologica.

La proposta di riforma didattica sottoposta alle parti sociali si è in seguito concretizzata - tra novembre 2020 e aprile 2021 - nella nuova offerta formativa che trasforma il corso di studi in Storia d'Europa nella laurea magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori.

La consultazione delle parti sociali è stata ulteriormente rinnovata nel mese di maggio del 2022, su iniziativa del presidente del Consiglio didattico. Ha coinvolto: il Museo M9 di Mestre, nella persona del curatore dott. Livio Karrer; l'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, nelle persone della presidente prof.ssa Ada Gigli Marchetti e della componente del comitato direttivo prof.ssa Maria Luisa Betri; l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (d'ora in poi ISRSC-BI-VC), nella persona del direttore prof. Enrico Pagano.

A tali istituti sono stati rivolte le seguenti domande, in relazione all'offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2022-2023:

1) Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2022/23, la scheda SUA 2021/22 e il RAD attualmente in vigore? Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?

2) Alla luce del quesito precedente, che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all'offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

Tutti e tre gli enti consultati hanno espresso apprezzamento per un'offerta didattica considerata più che adeguata, organica, coerente con gli obiettivi formativi e occupazionali che si pone.

Il Museo M9 di Mestre evidenzia l'opportunità di arricchire tale offerta con l'inserimento nel piano di studi di discipline demo-etno-antropologiche e di insegnamenti concernenti le pratiche di divulgazione storica e la Public History, «al fine di offrire agli studenti le conoscenze di un settore di potenziali applicazioni professionali (di ambito storico, editoriale e letterario insieme)».

L'ISRSC-BI-VC suggerisce di «potenziare la componente “territoriale” dell’offerta formativa a livello “generale”, nell’interrelazione tra “spazi e poteri”, anche in prospettiva storica»; inoltre consiglia di inserire «un corso di “Geo-politics and Geo-history” (che oltre ad analizzare lo studio della “geopolitica” come termine e concetto si soffermi sul suo utilizzo come mezzo per interpretare la storia e la politica) oppure di “Geopolitica” tout court», in modo da porre maggiore attenzione alle dinamiche e agli scenari contemporanei.

L'Istituto Lombardo ritiene che, considerata l’ampiezza dell’offerta disciplinare, possa risultare utile una maggiore precisazione dei percorsi curricolari.

Il presidente del Consiglio didattico sottoporrà all’attenzione dei componenti dell’organo collegiale e del gruppo AQ del corso di studi i pareri ricevuti, per svolgere le opportune riflessioni in vista delle prossime programmazioni didattiche. Personalmente, condivide le osservazioni relative al possibile inserimento nell’offerta didattica di insegnamenti demo-etno-antropologici, di Public History e di Geopolitica e Geostoria.

In relazione ai percorsi curricolari, ricorda che il superamento e l’eliminazione dei curricula dal piano di studi è stata una precisa scelta del consiglio didattico, orientata ad aumentare la libertà degli studenti nel delineare e costruire il loro percorso di studi.

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nel maggio 2023, su iniziativa del responsabile del corso di laurea, coinvolgendo – in modalità telematica – la Domus Mazziniana di Pisa, nella persona del suo presidente prof. Pietro Finelli, e la giornalista del “Corriere della Sera” e di RaiPlay, dott.ssa Chiara Severgnini, laureata magistrale in Storia dell’Europa moderna e contemporanea.

Sono stati rivolti i seguenti quesiti, in relazione all’offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2023-2024:

- 1) Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2023/24 e il RAD* attualmente in vigore?
- 2) Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?
- 3) Che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all’offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

In relazione al primo quesito, viene unanimemente sottolineata la coerenza dell’offerta didattica con gli obiettivi formativi auspicati. La dott.ssa Severgnini apprezza la flessibilità e la ricchezza del percorso, nonché l’importanza degli insegnamenti erogati in lingua inglese. Il prof. Finelli suggerisce di implementare maggiormente gli insegnamenti riguardanti il XIX secolo, in considerazione del fatto che l’insegnamento caratterizzante per il ssd M-STO/04 fa esplicito riferimento alla sola “Storia del XX secolo”.

In relazione al secondo quesito, la dott.ssa Severgnini suggerisce di offrire occasioni di alfabetizzazione e di approfondimento – anche solo facoltativi – negli ambiti del diritto costituzionale, del diritto dell’Unione Europea e dell’economia politica, in particolare per quegli studenti che non hanno avuto occasione di approcciare tali discipline nel corso della laurea triennale. Ciò infatti risulta molto utile sia per la comprensione dei fenomeni storici in generale, sia per poter affrontare un percorso professionale nell’ambito della comunicazione e del giornalismo (tra l’altro, si tratta di competenze molto utili per il superamento dell’esame di Stato per l’esercizio della professione giornalistica). Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto anche attraverso attività seminariali o forme di tutotato. Il prof. Finelli segnala l’opportunità di potenziare l’offerta di discipline letterarie, al fine di agevolare l’accesso dei laureati nell’insegnamento nelle scuole secondarie.

In relazione al terzo quesito, la dott.ssa Severgnini – oltre a ribadire quanto già espresso in merito al quesito precedente – suggerisce di organizzare letture guidate a quotidiani internazionali o a riviste di approfondimento (per esempio “New York Times”, “Foreign Policy”, “Economist”, “Internazionale”, “Guardian”, “Le Monde”, “Jeune Afrique”, “The Time”, “Wall Street Journal”, oltre a “Corriere della Sera” e “Repubblica”). Il prof. Finelli consiglia di inserire, nell’ambito caratterizzante di “Fonti, metodologie, tecniche della ricerca storica”, un insegnamento di biblioteconomia e un insegnamento di risorse digitali per la ricerca storica. Rimarca infine l’assenza di insegnamenti riguardanti la storia dell’arte e in generale la cultura visuale.

Il responsabile del corso di studi ringrazia la dott.ssa Severgnini e il prof. Finelli per i preziosi suggerimenti e si impegna a sottoporli al Consiglio didattico del corso di laurea, per valutare gli opportuni aggiustamenti nell'offerta formativa.

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nel maggio 2024, su iniziativa del responsabile del corso di laurea, coinvolgendo – in modalità telematica – il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, nella persona della Direttrice scientifica prof.ssa Silvia Cavicchioli, e il Centro APICE (Archivi della Parola, dell'Immagine e della Comunicazione Editoriale) di Milano, nella persona della coordinatrice scientifica, prof.ssa Roberta Cesana.

In relazione all'offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2024-2025, sono stati rivolti i seguenti quesiti:

- 1) Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2024/25 e il RAD attualmente in vigore?
- 2) Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?
- 3) Che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all'offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

Si riportano qui sotto le risposte ricevute nei giorni 23 e 24 maggio 2024.

Per la prof.ssa Cavicchioli (Museo Nazionale del Risorgimento di Torino), «il percorso formativo offerto dal corso di laurea magistrale appare coerente e adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali dichiarati nell'ordinamento didattico. Si suggerisce di potenziare l'offerta in relazione alle discipline geografiche e demo-antropologiche. Si constata che vi è un insegnamento da 12 cfu di "Storia moderna globale" e un insegnamento da 12 cfu in "Storia del XX secolo": in questo contesto, lo studio dell'Ottocento appare un poco sacrificato, soprattutto al primo anno. Infine, si consiglia di valutare la possibilità di introdurre insegnamenti specifici sulle fonti digitali e nell'ambito della Public History e della comunicazione storica». Inoltre, «la struttura a curriculum unico presenta vantaggi e svantaggi: da un lato lascia molta libertà agli studenti di costruirsi un percorso personalizzato; dall'altro presenta una certa complessità, che necessita di un'attività di assistenza all'atto della compilazione del piano di studi. Si suggerisce di attivare un apposito servizio di tutorato o di mentoring. Si potrebbe prendere in considerazione la possibilità di potenziare le attività di tirocini formativi presso istituzioni culturali, archivistiche e museali».

Per la prof.ssa Roberta Cesana (Centro APICE), «l'offerta didattica del Corso di Laurea interdipartimentale LM-84 "Storia globale delle civiltà e dei territori" risulta, a nostro parere, pienamente rispondente agli obiettivi formativi auspicati. Si segnala in particolare, per ampiezza di estensione alla storia generale, europea ed extraeuropea, il settore di storia contemporanea (M-STO/04), con una ricca offerta di insegnamenti tutti caratterizzati dall'attenzione alla storia globale delle civiltà e dei territori extraeuropei, con un'impostazione scientifica che denota, dunque, un livello di innovazione a nostro giudizio molto elevato. Non si può dire lo stesso per le discipline che ricadono sotto i settori M-STO/01, M-STO/02, IUS/18, IUS/19, la cui eventuale apertura alla storia globale andrebbe forse meglio evidenziata nella titolazione dei diversi insegnamenti, allo scopo non solo e non tanto di "svecchiare" le tradizionali nomenclature, ma proprio di attirare maggiormente l'attenzione degli studenti e delle studentesse che potrebbero più facilmente comprendere le peculiarità degli insegnamenti proposti. Nel settore M-STO/08, dove risulta rappresentata solo l'archivistica, colpisce l'assenza delle discipline bibliografiche, biblioteconomiche e di storia del libro. Particolarmente apprezzabile, invece, l'offerta di attività caratterizzanti previste per il secondo anno del corso di studi. Considerando l'offerta formativa nel suo complesso, l'organizzazione del corso è senz'altro coerente con gli sbocchi occupazionali previsti e pertinente a tutte le attività professionali indicate».

Il responsabile del corso di studi ringrazia sentitamente gli Enti coinvolti nella consultazione per la loro preziosa collaborazione e per l'apprezzamento dimostrato. In merito alle annotazioni della prof.ssa Cavicchioli, segnala che la carenza di insegnamenti centrati sull'Ottocento al primo anno della prossima coorte è dovuta a una particolare contingenza, ovvero alla temporanea sospensione dell'insegnamento di "Storia delle rivoluzioni nel Mediterraneo dell'Ottocento", riconducibile al congedo per motivi di ricerca della docente titolare. Tale insegnamento sarà ripristinato al primo anno nella coorte 2025-2026. Inoltre, nel frattempo è stato effettuato un reclutamento di un ricercatore con una specifica inclinazione di ricerca sul XIX secolo, che potrà essere valorizzata con l'attribuzione di un insegnamento apposito. Infine informa che è stata appena bandita una posizione di tutorato finalizzata al supporto agli studenti del corso di laurea, in particolare nella fase di compilazione del piano di studi.

In relazione alle annotazioni della prof.ssa Cesana, il responsabile del corso di laurea segnala che l'insegnamento di "Storia transnazionale della cultura nell'Italia contemporanea" (M-STO/04) va – almeno parzialmente – nella direzione suggerita, con ampie aperture alla storia del libro e dell'editoria.

In conclusione, il responsabile del corso di studi – nel ringraziare ancora per le risposte – si impegna a sottoporre i suggerimenti ricevuti nelle diverse sedi di indirizzo e di monitoraggio della LM (consiglio didattico, gruppo AQ) per le opportune riflessioni e discussioni.

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata tra maggio e giugno 2025, su iniziativa del responsabile del corso di laurea, coinvolgendo – in modalità telematica – il dott. Luigi Vergallo, responsabile dell'area di ricerca "Storia e Memoria" della Fondazione Feltrinelli di Milano e la dott.ssa Lia Corna, curatore museale presso il Museo delle storie di Bergamo della Fondazione Bergamo nella storia, ai quali, in relazione all'offerta formativa e ai piani di studio approvati per la coorte 2025-2026, sono state sottoposte le seguenti domande:

1. Come valutate il percorso formativo attualmente offerto dalla LM in Storia globale delle civiltà e dei territori, della quale alleghiamo i piani di studio della prossima coorte studentesca 2025/26 e il RAD attualmente in vigore?
2. Considerate il corso di studi adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali auspicati? Vi sono ambiti disciplinari e/o tematici che potenziereste o introdurreste?
3. Che tipo di modifiche e miglioramenti suggerireste in relazione alla struttura, all'offerta formativa e agli obiettivi del corso di studi?

Per il dott. Luigi Vergallo (Fondazione Feltrinelli), "il percorso formativo offerto dal corso di laurea magistrale è sicuramente coerente e adeguato agli obiettivi formativi e occupazionali dichiarati nell'ordinamento didattico. Si consiglia di valutare la possibilità di introdurre insegnamenti specifici sulla comunicazione e narrazione della storia, e sulle fonti digitali e orali, oltre a un insegnamento mirato nell'ambito della Public History. In generale, insomma, si dovrebbero rafforzare e valorizzare le competenze trasversali, come per esempio l'uso di strumenti e modalità multimediali e, soprattutto, la capacità di scrittura e di comunicazione, anche a livello divulgativo. Si potrebbero potenziare le attività di stage presso istituzioni culturali, archivistiche e museali, con una particolare attenzione all'organizzazione di attività ed eventi pubblici a carattere storico. Si suggerisce infine di prevedere e/o rafforzare corsi di biblioteconomia, archivistica e in generale di metodologia della storia e della ricerca storica".

Per la dott.ssa Lia Corna (Museo delle storie di Bergamo), "il percorso formativo in Storia globale delle civiltà e dei territori è ben articolato. La possibilità di selezionare insegnamenti che declinano la prospettiva europea e quella globale nei due anni di percorso offre la possibilità agli studenti di formarsi secondo la prospettiva globale oggi sempre più necessaria. L'integrazione di discipline afferenti a diversi ambiti garantisce la possibilità di approfondire le tematiche storiche in prospettiva interdisciplinare. La possibilità da parte degli studenti di selezionare tra un'ampia rosa di insegnamenti permette di costruire un percorso strutturato e coerente. Il corso di studi storici è adeguato agli obiettivi formativi auspicati e la proposta formativa è ben strutturata. L'attenzione dedicata all'acquisizione delle competenze nell'analisi delle fonti storiche è di fondamentale importanza e potrebbe essere ulteriormente potenziata. Potrebbe essere utile prevedere corsi specifici o periodi di tirocinio formativo legati all'ambito museale e/o editoriale: acquisire competenze ed esperienze in settori dedicati alla divulgazione dei contenuti storici potrebbe facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti in un periodo di crescente interesse per la Public History e potrebbe rendere più spendibile dal punto di vista pratico un corso di studi molto teorico. Si suggerisce di introdurre più insegnamenti in lingua inglese e di prevedere l'obbligatorietà della conoscenza di almeno due lingue comunitarie".

Il responsabile del corso di studi – nel ringraziare ancora per le risposte – si impegna a sottoporre i suggerimenti ricevuti nelle diverse sedi di indirizzo e di monitoraggio della LM (consiglio didattico, gruppo AQ) per le opportune riflessioni e discussioni.



Storico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Storia globale delle civiltà e dei territori sarà in grado, in un contesto di lavoro, di organizzare un percorso autonomo di ricerca e di approfondimento, esplorare analiticamente temi anche problematici, di darne lettura critica e di esporla e motivarla con coerenza di argomenti, sia oralmente sia per iscritto al pubblico. Inoltre, sarà capace di rapportarsi, con competenza e sensibilità storica alle differenti culture e religioni presenti nella società multiculturale di oggi. Tutto ciò gli consentirà di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di coordinamento del lavoro culturale, tanto negli ambiti della ricerca scientifica quanto in quelli della didattica, della comunicazione, del giornalismo, della mediazione interculturale, dell'analisi politica e geopolitica in prospettiva storica, anche in supporto ai decisori, presso istituzioni ed enti pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in Storia globale delle civiltà e dei territori assicura un'approfondita preparazione storico-metodologica e un addestramento alla produzione critica dei contenuti della disciplina nell'arco temporale medievale-contemporaneo. Ampia conoscenza dell'evoluzione del pensiero umano nei diversi contesti storici e sociali; capacità di individuare e analizzare le problematiche teoriche dell'indagine storiografica; capacità di comunicare le idee con efficacia e chiarezza agli specialisti, agli studenti e al pubblico in generale; conoscenza di almeno una lingua della Comunità europea, in forma scritta e orale (oltre all'italiano); competenze archivistiche, informatiche e di tecniche della narrazione.

sbocchi occupazionali:

Il biennio magistrale si propone di formare figure professionali in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità presso istituti di cultura e di ricerca, pubblici e privati; negli organismi internazionali e comunitari; nelle istituzioni dedicate alla progettazione e gestione di servizi culturali e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e monumentale; nell'editoria, nel giornalismo, nell'industria culturale e nelle agenzie di comunicazione; nel campo della mediazione interculturale e interreligiosa presso amministrazioni pubbliche e organizzazioni non governative.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. La laurea in Storia globale delle civiltà e dei territori può trovare ulteriore sviluppo nel dottorato di ricerca.



1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Storici - (2.5.3.4.1)

3. Archivisti - (2.5.4.5.1)

4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/11/2020

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea triennale conseguito nelle classi L-01, L-03, L-05, L-06, L-10, L-11, L-12, L-14, L-16, L-19, L-20, L-36, L-37, L-42, LMG-1 (ex DM 270/04) e nelle corrispondenti classi ex DM 509/99 e ordinamenti previgenti, purché lo studente abbia acquisito almeno 9 cfu nei settori scientifico-disciplinari M-STO/01 (Storia medievale) e/o M-STO/02 (Storia moderna) e/o M-STO/04 (Storia contemporanea) e/o IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) e/o IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno), ai quali vanno aggiunti altri 6 cfu nei settori scientifico-disciplinari indicati dal Regolamento didattico per ciascun curriculum del corso di studi. Il medesimo Regolamento stabilisce le modalità specifiche di accertamento dei requisiti e le modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale. Costituisce requisito curricolare di ammissione anche il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (Ecdl). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in sede di accertamento della preparazione iniziale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/04/2025

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari (v. di seguito), e di una adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea triennale conseguito nelle classi L-01, L-03, L-05, L-06, L-10, L-11, L-12, L-14, L-16, L-19, L-20, L-36, L-37, L-42, LMG-1 (ex DM 270/04) e nelle corrispondenti classi ex DM 509/99 e ordinamenti previgenti, purché lo studente abbia acquisito almeno 9 cfu nei settori scientifico-disciplinari M-STO/01 (Storia medievale) e/o M-STO/02 (Storia moderna) e/o M-STO/04 (Storia contemporanea) e/o IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) e/o IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno), ai quali vanno aggiunti:

- ulteriori 6 CFU conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari: M-STO/01 (Storia medievale), M-STO/02 (Storia

moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), M-STO/07 (Storia del Cristianesimo), M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali), SPS/13 (Storia e istituzioni dell'Africa), SPS/14 (Storia e istituzioni dell'Asia), SECS-P/12 (Storia economica), IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità), IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno).

L'accertamento del possesso di tali requisiti sarà effettuato attraverso apposito colloquio di ammissione.

Costituisce requisito curricolare di ammissione il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (ECDL). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in occasione del medesimo colloquio di ammissione.

Sono ammessi direttamente i laureati che provengono dalle classi di Laurea Triennali D.M. 270/04 sotto indicate:

- Classe L-36- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
- Classe L-10 - Lettere moderne, curriculum storico
- Classe L-10 - Lettere curriculum lettere moderne, approfondimento storico

e dalle classi di Laurea Triennali D.M. 509/99 sotto indicate:

- Classe 5 - Lettere moderne, curriculum storico
- Classe 5 - Storia, cultura, società, tutti i curricula
- Classe 15 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, curriculum Storia e politica internazionale e curriculum Metodi di ricerca e politica

e che hanno conseguito il titolo presso l'Università di Pavia con una votazione di almeno 90/110.

Nel colloquio di ammissione sarà verificata l'adeguatezza della personale preparazione dello studente al percorso formativo della LM-84. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

La Commissione incaricata di svolgere il colloquio di ammissione, oltre ad accertare il possesso da parte degli studenti dei requisiti sopra indicati, potrà altresì segnalare allo studente le modalità idonee a raggiungere l'adeguata preparazione personale: in presenza di necessità di recupero, verranno fornite informazioni dettagliate sullo speciale impegno di studio richiesto.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni nella sezione "accertamento della lingua italiana" al seguente link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscriversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>

07/06/2022

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, le Attività affini e integrative, a cui è riservato un range di 12 - 24 CFU, permettono agli studenti di completare la loro preparazione nei settori scientifico-disciplinari già previsti negli ambiti della Storia generale ed europea, delle Discipline storiche, sociali e del territorio, nonché delle Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica, con la possibilità di inserire insegnamenti non scelti in precedenza nel piano di studi.

I contenuti compresi nelle Attività affini e integrative possono così consentire una maggiore modulabilità del percorso di studi, nonché di approfondire maggiormente alcune discipline in corsi progrediti e/o maggiormente tematizzati, nell'ottica di una più dinamica articolazione di un'offerta plurima e differenziata.

Inoltre, l'inserimento tra le Attività affini e integrative di insegnamenti di ambito filosofico o letterario può agevolare i laureati nell'accesso alle classi di concorso della scuola.

Infine, la presenza di insegnamenti politologici, sociologici e di comunicazione, può consentire una maggiore proiezione interdisciplinare del percorso formativo e di abordare argomenti concernenti la comunicazione pubblica e le dinamiche sociali, politiche e geopolitiche del mondo contemporaneo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/11/2020

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente, su tematiche storiche e/o metodologiche, archivistiche e paleografiche, sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/04/2025

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore, coadiuvato da un correlatore. Il docente relatore deve essere un docente dell'Università degli Studi di Pavia; mentre il correlatore (anche esterno all'Università degli studi di Pavia) viene individuato dal docente relatore, il quale lo informa della scelta contestualmente al Responsabile del Corso di studio, al candidato e alla segreteria didattica. La "procedura per le lauree magistrali" è disponibile sul sito web per la didattica del

Dipartimento.

L'elaborato finale è scritto normalmente in italiano, ma su richiesta dello studente, previa approvazione del relatore, potrà essere scritta in lingua inglese. A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- a) che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo
- b) che il titolo venga redatto nella doppia lingua, inglese e italiana.

La votazione (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto della qualità della prova finale nonché dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti:

- a) calcolo della media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, rapportata a 110 e arrotondata al numero intero più vicino (dal computo vengono esclusi gli esami soprannumerari);
- b) assegnazione da 0 a 6 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della commissione.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del codice etico, come la parziale o totale attribuzione a sé stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo quanto disposto dal Regolamento carriere studentesche.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025REGDID03411.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://storia.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=F34C293C19AA45D6B84BCFE71588E70F.esse3-unipv-prod-04>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://storia.cdl.unipv.it/it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea>





▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/01	Anno di corso 1	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) link	FRANK THOMAS RALF CV	PA	6	36	
2.	M-STO/01	Anno di	CIVILTÀ MEDIEVALI link			12		

		corso 1						
3.	M-STO/01	Anno di corso 1	CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO link	RANDO DANIELA CV	PO	6	36	
4.	SECS- P/12	Anno di corso 1	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY link	RIZZO MARIO VALENTINO CV	PO	6	36	
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO</i>) link	TORCHIANI FRANCESCO CV	PA	6	36	
6.	M-STO/02	Anno di corso 1	FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (<i>modulo di STORIA MODERNA GLOBALE</i>) link	DI TULLIO MATTEO CV	PA	6	36	
7.	M-STO/02	Anno di corso 1	MILITARI E SOCIETA' NELLA STORIA MODERNA link	MAFFI DAVIDE	PA	6	36	
8.	M-STO/01	Anno di corso 1	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (<i>modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI</i>) link	FRANK THOMAS RALF CV	PA	6	18	
9.	M-STO/01	Anno di corso 1	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (<i>modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI</i>) link	RANDO DANIELA CV	PO	6	18	
10.	M-STO/02	Anno di corso 1	SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (<i>modulo di STORIA MODERNA GLOBALE</i>) link	MAFFI DAVIDE	PA	6	36	
11.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI link	COLOMBO ELISABETTA CV	PO	6	36	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CULTURALE (<i>modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO</i>) link	VECA IGNAZIO CV	RD	6	36	
13.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO EBRAICO TRA ORIENTE E OCCIDENTE link			6		

14.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO link	DONATI GIACOMO ALBERTO CV		6	36	
15.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA SANTITA' link	FRANK THOMAS RALF CV	PA	6	36	
16.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI link	CASTAGNINO FRANCESCO CV		6	24	
17.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI link	MAROTTA VALERIO CV	PO	6	12	
18.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE link	SCOTTO DAVIDE CV	RD	6	36	
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO link	ARISI ROTA ARIANNA CV	PO	6	36	
20.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO link				12	
21.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE link	RIZZO MARIO VALENTINO CV	PO	6	36	
22.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA GLOBALE link				12	
23.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA TRANSAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	FERRANDO ANNA CV	RD	6	36	
24.	M-STO/09	Anno di corso 1	TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE link	ANSANI MICHELE CV	PA	6	36	
25.	M-STO/04	Anno di	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA link			6		

		corso 2			
26.	M-STO/02	Anno di corso 2	AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' MODERNA link		6
27.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA POLITICA link		6
28.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE link		6
29.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) link		6
30.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) link		6
31.	M-STO/01	Anno di corso 2	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO link		6
32.	SPS/03	Anno di corso 2	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT link		6
33.	M-STO/01	Anno di corso 2	CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO link		6
34.	SECS- P/12	Anno di corso 2	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY link		6
35.	M-STO/04	Anno di corso 2	FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA link		6
36.	M-STO/02	Anno di corso 2	FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA link		6

37.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE link	6
38.	SPS/14	Anno di corso 2	HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST link	6
39.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	12
40.	SPS/14	Anno di corso 2	HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA link	6
41.	SPS/14	Anno di corso 2	HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA link	6
42.	SPS/13	Anno di corso 2	IL SISTEMA GLOBALE DELL'ETA' MODERNA. STORIA, SOCIETA', CULTURE link	6
43.	SPS/14	Anno di corso 2	INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY link	6
44.	SPS/02	Anno di corso 2	INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT link	6
45.	PROFIN_S	Anno di corso 2	LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO link	9
46.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. link	6
47.	SPS/04	Anno di corso 2	MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE link	6
48.	SPS/07	Anno di	METODI DIGITALI PER LA RICERCA SOCIALE E DI MARKETING link	6

		corso 2			
49.	M-STO/02	Anno di corso 2	MILITARI E SOCIETA' NELLA STORIA MODERNA link		6
50.	M-STO/01	Anno di corso 2	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE link		6
51.	SPS/06	Anno di corso 2	PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA link		6
52.	M-STO/02	Anno di corso 2	SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO link		6
53.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT link		6
54.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI link		6
55.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CULTURALE link		6
56.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO link		6
57.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO link		6
58.	IUS/18	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link		6
59.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO EBRAICO TRA ORIENTE E OCCIDENTE link		6

60.	SPS/14	Anno di corso 2	STORIA DELL'INDIA E DEL SUD- EST ASIATICO link	6
61.	SPS/13	Anno di corso 2	STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA link	6
62.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO link	6
63.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) link	6
64.	M-FIL/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ISLAM MEDIEVALE link	6
65.	M-FIL/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) link	6
66.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A link	6
67.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B link	6
68.	M-PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	6
69.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA DELLA SANTITA' link	6
70.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA SCIENZA MODERNA link	6
71.	M-STO/09	Anno di	STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO link	6

		corso 2			
72.	SPS/14	Anno di corso 2	STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE link		6
73.	IUS/18	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTO MEDIEVALI link		6
74.	IUS/17	Anno di corso 2	STORIA DELLE MAFIE ITALIANE link		6
75.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO link		6
76.	SPS/14	Anno di corso 2	STORIA E CULTURA GIAPPONESE link		6
77.	SPS/13	Anno di corso 2	STORIA E POLITICA DELL'AFRICA MEDITERRANEA E ORIENTALE link		6
78.	SECS- P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE link		6
79.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA TRANSAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA link		6
80.	M-STO/09	Anno di corso 2	TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE link		6
81.	PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI DI LAUREA MAGISTRALE CONCLUSIVA link		15

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://idcd.unipv.it/laboratori-informatizzati/>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 29/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti

nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Corso di laurea Magistrale in Storia d'Europa.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2025

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo,

implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi. Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo.

Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla seguente pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

16/05/2025

Link inserito: <http://>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

16/05/2025

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai

diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per conferire maggiore visibilità alle Lauree Magistrali, viene organizzato dal COR un 'Porte Aperte' destinato esclusivamente alle Lauree Magistrali (mezza giornata). 27/05/2019

Per gli studenti di storia e di alcune altre discipline umanistiche è stato concluso un accordo Erasmus con la Bergische Universitaet di Wuppertal, in vigore dall'anno 2016/17 in poi.



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: <https://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche-e-sociali/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/04/2025

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/04/2025

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto da:

- Referente del corso di studio
- Due Docenti del Corso di studio
- una Rappresentanza degli studenti del corso di studio

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/05/2023

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente semestrale. Il Referente del CdS lavora in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con i coordinatori della didattica dei

Dipartimenti di riferimento della LM.

Con cadenza annuale, in occasione della compilazione della scheda SUA-CdS, il Referente medesimo seleziona e contatta le parti sociali con cui confrontarsi circa l'adeguatezza e l'efficacia dell'offerta formativa e le proposte di modifica della medesima.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Sarà cura del Gruppo di Gestione della Qualità analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Storia globale delle civiltà e dei territori
Nome del corso in inglese	Global history of civilizations and territories
Classe	LM-84 R - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://storia.cdl.unipv.it/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI TULLIO Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia globale delle civiltà e dei territori
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE E SOCIALI



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DTLMTT77R29A794J	DI TULLIO	Matteo	M-STO/02	11/A2	PA	1	
2.	FRRNNA85A53D205Z	FERRANDO	Anna	M-STO/04	11/A3	RD	1	
3.	MRTVLR57M29F839S	MAROTTA	Valerio	IUS/18	12/H1	PO	1	
4.	RNDDNL59C63L117B	RANDO	Daniela	M-STO/01	11/A1	PO	1	
5.	RZZMVL62E04G388I	RIZZO	Mario Valentino	SECS- P/12	13/C1	PO	1	
6.	SCTDVD83D16A479W	SCOTTO	Davide	M-STO/07	11/A4	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MASSARA	RAFFAELLA MARIA		
SPONCHIADO	SARA LAURA		
BALTATU	ROBERT GABRIEL		
MEKHAIL	MAROSKA		
NATELLA	SERENA		
DI PIETRO	MARTINA LENA		
CAMPO	FABIO		
FOIS	TOMMASO LUCA		
FAGA	ELEONORA MARIA		
BROGIOLO	PARIDE		
DELL'ORBO	DAFNE		
ROSSOTTI	MICHELA		
RANZINI	DAVIDE		
FRISA	PAOLA MARIA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI TULLIO	MATTEO
LUCCHESI	MARZIA
ROSELLI	LUCIA
TOSIN	ELISA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI TULLIO	Matteo		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 018110 - PAVIA
Strada Nuova 65 27100

Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2025
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
RIZZO	Mario Valentino	RZZMVL62E04G388I	PAVIA
FERRANDO	Anna	FRRNNA85A53D205Z	PAVIA
DI TULLIO	Matteo	DTLMTT77R29A794J	PAVIA
SCOTTO	Davide	SCTDVD83D16A479W	PAVIA
MAROTTA	Valerio	MRTVLR57M29F839S	PAVIA
RANDO	Daniela	RNDDNL59C63L117B	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI TULLIO	Matteo	PAVIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0544100PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024




Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	31/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/04/2020 - 29/09/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale. 



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222505760	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Thomas Ralf FRANK CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	36
2		2025	222505762	CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Daniela RANDO CV <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/01	36
3		2025	222505143	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Mario Valentino RIZZO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	36
4		2025	222505765	FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Francesco TORCHIANI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
5		2025	222505768	FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA GLOBALE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Matteo DI TULLIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
6		2025	222505782	MILITARI E SOCIETÀ' NELLA STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Davide MAFFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
7		2024	222506520	NATURE'S EXTREMES: SOCIAL RESILIENCE AND VULNERABILITY THROUGH HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/02	Tim SOENS		18
8		2025	222505783	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Daniela RANDO CV <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/01	18
9		2025	222505783	POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (modulo di CIVILTÀ	M-STO/01	Thomas Ralf FRANK CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	18

			MEDIEVALI) <i>semestrale</i>				
10	2025	222505784	SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (modulo di STORIA MODERNA GLOBALE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Davide MAFFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
11	2025	222505786	STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI <i>semestrale</i>	SPS/03	Elisabetta COLOMBO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/03	36
12	2025	222505788	STORIA CULTURALE (modulo di STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Ignazio VECA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
13	2025	222505792	STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO <i>semestrale</i>	IUS/19	Giacomo Alberto DONATI CV		36
14	2025	222505793	STORIA DELLA SANTITA' <i>semestrale</i>	M-STO/01	Thomas Ralf FRANK CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	36
15	2025	222505798	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Valerio MAROTTA CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	12
16	2025	222505798	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI <i>semestrale</i>	IUS/18	Francesco CASTAGNINO CV		24
17	2025	222505799	STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Davide SCOTTO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/07	36
18	2025	222505800	STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Arianna ARISI ROTA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
19	2025	222505801	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Mario Valentino RIZZO CV <i>Professore</i>	SECS-P/12	36

Ordinario (L.
240/10)

20	2025	222505802	STORIA TRANNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Anna FERRANDO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- STO/04	36	
21	2025	222505803	TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/09	Michele ANSANI CV <i>Professore Associato confermato</i>	M- STO/09	36	
							ore totali	666

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale	102	30	24 - 30
	↳ CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLA SANTITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA MODERNA GLOBALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ MILITARI E SOCIETA' NELLA STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLA SCIENZA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA E CULTURE DEL MONDO CONTEMPORANEO (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
↳ STORIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Storia dei paesi extraeuropei	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa IL SISTEMA GLOBALE DELL'ETA' MODERNA. STORIA,	60	6	6 - 12

	<p>↳ SOCIETA', CULTURE (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ STORIA E POLITICA DELL'AFRICA MEDITERRANEA E ORIENTALE (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia</p> <hr/> <p>↳ HISTORY AND CULTURE OF MIDDLE EAST (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ HISTORY, CONFLICT AND GREAT POWER ASPIRATIONS - THE CASES OF JAPAN AND CHINA (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHINA (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ INDIAN OCEAN: HISTORY, GEOPOLITICS AND SECURITY (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA TURCHIA E DEL VICINO ORIENTE (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'INDIA E DEL SUD-EST ASIATICO (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>↳ STORIA E CULTURA GIAPPONESE (2 anno) - 6 CFU</p> <hr/>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	<p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO ROMANO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <hr/> <p>↳ STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLE CODIFICAZIONI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese</p> <hr/> <p>↳ STORIA DEL PENSIERO EBRAICO TRA ORIENTE E OCCIDENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE (1 anno) - 6 CFU -</p>	96	18	18 - 24

	<p>↳ <i>semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/12 Storia economica</p> <p>↳ <i>CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</p> <p>↳ <i>INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/03 Storia delle istituzioni politiche</p> <p>↳ <i>STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/06 Storia delle relazioni internazionali</p> <p>↳ <i>HISTORY OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	<p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <p>↳ <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C.P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/09 Paleografia</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	24	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative

270

18

12 -
24
min
12

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ *STORIA DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

↳ *STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU*

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

↳ *ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

↳ *GENERI E MODELLI DELLA LETTERATURA RINASCIMENTALE (2 anno) - 6 CFU*

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

↳ *LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA C. P. (2 anno) - 6 CFU*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

↳ *ANTROPOLOGIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU*

M-FIL/06 Storia della filosofia

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B (2 anno) - 6 CFU*

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ISLAM MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) (2 anno) - 6 CFU*

M-PED/02 Storia della pedagogia

↳ *STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/01 Storia medievale

↳ *CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *POLITICA E CULTURA NELL'EUROPA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA SANTITA' (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/02 Storia moderna

↳ *AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *FONTI E METODI PER LA STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *MILITARI E SOCIETA' NELLA STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *SNODI E PROBLEMI DEL MONDO MODERNO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLA SCIENZA MODERNA (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/04 Storia contemporanea

↳ *AMBIENTE E SOCIETA' IN ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *FONTI E METODI PER LA STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DELLE RIVOLUZIONI DEL MEDITERRANEO NELL'OTTOCENTO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA TRANSNAZIONALE DELLA CULTURA NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

↳ *STORIA DEL CRISTIANESIMO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA DEL PENSIERO EBRAICO TRA ORIENTE E OCCIDENTE (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

↳ *ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) (2 anno) - 6 CFU*

↳ *ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/09 Paleografia

↳ *STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU*

↳ *TECNICHE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU*

SECS-P/12 Storia economica

↳ *CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU*

SPS/02 Storia delle dottrine politiche

↳ *INTERNATIONAL POLITICAL THOUGHT (2 anno) - 6 CFU*

SPS/03 Storia delle istituzioni politiche

↳ *COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT (2 anno) - 6 CFU*

↳ *STORIA COMPARATA DEI POTERI LOCALI (2 anno) - 6 CFU*

SPS/04 Scienza politica

↳ *MARKETING POLITICO E ISTITUZIONALE (2 anno) - 6 CFU*

SPS/06 Storia delle relazioni internazionali

↳ *HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (2 anno) - 12 CFU*

↳ *PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA (2 anno) - 6 CFU*

SPS/07 Sociologia generale

↳ *METODI DIGITALI PER LA RICERCA SOCIALE E DI MARKETING (2 anno) - 6 CFU*

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro

↳ *SOCIOLOGY OF DEVELOPMENT (2 anno) - 6 CFU*

Totale attività Affini

18

12 -
24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

108 - 138

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale	24	30	-
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Storia dei paesi extraeuropei	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	6	12	-
	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia			
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'	18	24	-
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	SECS-P/12 Storia economica			
	SECS-S/04 Demografia			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			

SPS/06 Storia delle relazioni internazionali

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 72		

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini	12 - 24		

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	24	24

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 138

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD





Note relative alle attività caratterizzanti
R&D



Note relative alle altre attività
R&D